



Determina n. 6 del 09/06/2025

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per il Servizio di realizzazione di buffet/catering per gli eventi e le iniziative dell'Ordine Psicologi Emilia Romagna - CODICE CPV PRINCIPALE: 55520000-1 -CIG: B75DCA8522

II RUP

PREMESSO CHE

- con delibera del Consiglio n. 57 del 22/4/2025 è stato assegnato un budget al "Referente Formazione" nella misura massima di € 90.000,00 così suddivisi: € 50.000,00 per la realizzazione e acquisto di FAD, € 40.000,00 per Webinar e seminari organizzati da OPER comprensivi di rimborsi spese (buffet, sale congressi etc);
- con delibera n. 11 del 05/03/2025 è stato nominato il RUP nella persona della Dottoressa Carmelina Fierro, Consigliere Tesoriere dell'ente per lo svolgimento di tutti gli affidamenti dell'ente con autorizzazione ad adottare il provvedimento finale della procedura fino agli importi previsti per l'affidamento diretto;
- con delibera del commissario n. 112 del 19/11/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025;

RILEVATA

-l'esigenza pervenuta dal Referente per la Formazione di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto a supporto degli eventi e le iniziative che l'Ordine organizzerà nei prossimi 4 anni, con una stima di massima di 8 light lunch, 6 aperitivi, 4 coffe break per un massimo di 50 persone, in piedi, con la presenza di personale di servizio e la fornitura di tavoli, a Bologna o anche in altre province della Regione;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI'

che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:



Fine che con il contratto intende perseguire e relativo oggetto: realizzazione di buffet/catering per gli eventi e le iniziative dell'Ordine;

Importo del contratto: il contratto dovrà essere "a consumo" fino al raggiungimento della soglia massima di €60.000,00+iva (15000+iva/anno);

Durata del contratto: quattro anni dalla data di sottoscrizione;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di un preventivo;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Modifica del contratto in fase di esecuzione:

Il contratto in corso di esecuzione, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (massimo 6 mesi), c.d. proroga tecnica, ex art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

CONSIDERATO che:

l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

-che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi



e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

-che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

-che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023, con importo di € 40,00 trattandosi di contratto di importo superiore a € 40.000,00;

- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato; in particolare, ai sensi dell'art. 11 comma 2 allegato I.01 del D.lgs. n. 36/2023, il CCNL applicato dall'OE è **FIPE**

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

RILEVATO che l'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VERIFICATO

che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo l'ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di



negoziante e similari, ecc., ovvero Piattaforme di approvvigionamento digitale, **in particolare, attraverso SATER;**

PRECISATO

-che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

-che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, non trattandosi di appalto complesso considerato l'oggetto dello stesso e, dunque, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO

che in data 03/06/2025 – a mezzo mail – è stata effettuata richiesta di preventivo per l'affidamento al seguente operatore economico:

1) Neri Catering. Di a Neri Dario di Neri Mirko & C. snc., Via Saragozza 81/F-G – 40135 Bologna (BO), P.IVA / C.F. 04139580379

VISTO

Il preventivo ricevuto dal seguente operatore economico in data 04/06/2025:

OPERATORE ECONOMICO	PREVENTIVO
1) Neri Catering. Di a Neri Dario di Neri Mirko & C. snc	euro 15.000,00 annui + IVA al 10% per 4 anni

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

RITENUTO

di affidare a **Neri Catering. Di a Neri Dario di Neri Mirko & C. snc.**, Via Saragozza 81/F-G – 40135 Bologna (BO), P.IVA / C.F. 04139580379 il servizio in parola per un importo di € 60.000,00 (+ IVA 10%), per un totale complessivo di euro 66.000,00 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguiti dalla stazione appaltante, considerato il preventivo e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;



CONSIDERATO

che non si applica il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto trattasi di nuovo operatore economico/professionista;

VISTI

-la legge istitutiva dell'ente e il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi approvato con delibera n. 483 del 22/09/2005 e s.m.i.;

-il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'ente adottato con Delibera n. 25 – Verbale del 01/04/2025;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

-il D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO

il possesso dei requisiti di carattere generale con verbale delle operazioni di verifica dei requisiti posseduti in data 09/06/2025, trattandosi di affidamento di importo superiore a 40.000,00 euro;

VISTA

la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DATO ATTO

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice tramite PEC;

ACCERTATO

che l'importo del contratto è stato ricompreso nella programmazione economica preventiva anno 2025, come voce di costo da imputare sul capitolo 13.5 "Attività culturali" del Bilancio preventivo2025, attribuendo la spesa al budget del "Referente Formazione" così definito con delibera di consiglio n. 57 del 22/4/2025, nella misura massima di € 90.000,00 così suddivisi: €50.000,00 per la realizzazione e acquisto di FAD, € 40.000,00 per Webinar e seminari organizzati da OPER comprensivi di rimborsi spese (buffet, sale congressi etc)" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 13.5 del bilancio 2025 di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO



che per il predetto servizio è stato acquisito il CIG (**B75DCA8522**), ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010;

VERIFICATO

che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola, ovvero Servizio di realizzazione di buffet/catering per gli eventi e le iniziative dell'Ordine, **per quattro anni**, alla società **Neri Catering. Di a Neri Dario di Neri Mirko & C. snc.**, Via Saragozza 81/F-G – 40135 Bologna (BO), P.IVA / C.F. 04139580379 per un importo di € 60.000,00 (+ IVA 10%), per un totale complessivo di euro 66.000,00, **con la modalità "a consumo" fino al raggiungimento della soglia massima di € 60.000,00+iva (15000+iva/anno)**, mediante affidamento tramite SATER mediante trattativa precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

DI DISPORRE che, alla presente determinazione, seguirà apposito contratto in forma scritta, a pena di nullità, in modalità elettronica anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

DI IMPEGNARE la somma pari ad € 16.500,00 annui omnicomprensivi, a favore di Neri Catering. Di a Neri Dario di Neri Mirko & C. snc., nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno da 2025, sul capitolo n. 13.5;

DI DARE ATTO che gli oneri relativi alle annualità successive troveranno imputazione negli esercizi finanziari di competenza;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità contributiva e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato



dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e di cui al D.lgs. n. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione;

Firma del RUP